



Periodico di (in)formazione a cura della comunità M.A.S.C.I. BATTIPAGLIA 2

Numero 10 del 20/12/2009

## Privatizzazione Acqua ... ???

Di Pino Romeo

### SOMMARIO

|  |           |
|--|-----------|
| Natale ...<br>Festa di<br>Luce                 | Pag.<br>2 |
| Sinodo dei<br>Magister<br>2 <sup>a</sup> parte | Pag.<br>3 |

Nel numero di maggio del nostro notiziario si è percorso l'iter con cui si è giunti nella fase di conversione del D.L. 112 del 25 giugno 1998 all'art. 23 bis, che qui si riporta per dovere di cronaca.

Il D.L. 112/2008 del 25 giugno 2008 **"Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria"** nulla riportava sulla privatizzazione dell'acqua e sul conferimento della gestione dei servizi pubblici locali. Durante la fase per la conversione del DL in Legge da parte del Parlamento, il Governo presenta, fra l'altro, un emendamento che viene inserito nel testo della Legge all'art. 23 bis.

Il comma 1 del predetto articolo recita:

"Le disposizioni dell'articolo disciplinano l'affidamento e la gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, in applicazione della disciplina comunitaria e al fine di favorire la più ampia diffusione dei principi di concorrenza, di libertà di stabilimento e di libera prestazione dei servizi di tutti gli operatori economici interessati alla gestione di servizi di interesse generale in ambito locale, nonché di garantire il diritto di tutti gli utenti alla universalità e ac-

cessibilità dei servizi pubblici locali e al livello essenziale delle prestazioni, ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettere e) e m), della Costituzione, assicurando un adeguato livello di tutela degli utenti, secondo i principi di sussidiarietà, proporzionalità e leale cooperazione. Le disposizioni contenute nel presente articolo si applicano a tutti i servizi pubblici locali e prevalgono sulle relative discipline di settore con esse incompatibili."

**Quindi non è solo .... acqua!**

L'U.P.I. "Unione delle Province d'Italia" in conferenza unificata, consegna nella seduta del 17 luglio 2008 una nota dal titolo: "Emendamenti al DL 112/08 come modificato dal DDL di conversione 1386-A (a seguito delle modifiche apportate dalle Commissioni parlamentari)" dove fra l'altro riportava per l'art. 23 bis quanto segue: **"Stralcio dell'art. 23-bis sui servizi pubblici locali di rilevanza economica che introduce surrettiziamente una riforma dei servizi pubblici locali, attraverso lo strumento di un regolamento delegificante, che non sembra essere una fonte normativa adeguata per una riforma dei servizi pubblici locali e che, nel merito, non risolve i problemi aperti."**

Come se non bastasse, la **Associazione Nazionale dei Comuni d'Italia (A.N.C.I.)**, propo-

ne: ... L'art. 23 bis è abrogato. *In subordine:*

**Abrogare il comma 3 e sostituirlo con il seguente: *In deroga alle modalità ordinarie di affidamento di cui al comma 2, la gestione dei servizi pubblici locali può essere affidata:***

**a) a società a capitale interamente pubblico partecipate dall'ente locale, avente i requisiti richiesti dal diritto comunitario per le società "in house" e, in particolare, nei confronti delle quali l'ente proprietario eserciti un controllo analogo a quello che esercita nei confronti dei propri uffici;**

**b) a società a partecipazione mista pubblica e privata, nella quale il socio privato detenga una quota non inferiore al 30%, a condizione che quest'ultimo sia scelto con procedure ad evidenza pubblica.**

***In tal caso l'ente locale deve dare adeguata pubblicità alla relativa determinazione, motivandola in base ad un'analisi di mercato e trasmettere una relazione, contenente gli esiti della predetta verifica all'Autorità garante della concorrenza e del mercato o alle Autorità di regolazione del settore, ove costituite, che esprimono il loro parere entro e non oltre sessanta giorni dalla ricezione della predetta relazione.***

Motivazione: L'emendamento è



finalizzato a rendere gli affidamenti diretti a società a totale capitale pubblico e a società miste pubblico-private coerenti con il diritto comunitario e la giurisprudenza nazionale e comunitaria in materia.

Inoltre la [Risoluzione Europea 11 marzo 2004](#), "Strategia per il mercato interno, priorità 2003-2006", paragrafo 5: **"Essendo l'acqua un bene comune dell'umanità, la gestione delle risorse idriche non deve essere assoggettata alle norme del mercato interno"**

e la [Risoluzione Europea 15 marzo 2006](#), "Risoluzione del Parlamento europeo sul quarto Forum mondiale dell'acqua", paragrafo 1: **"Dichiara che l'acqua è un bene comune dell'umanità e come tale l'accesso all'acqua costituisce un diritto fondamentale della persona umana; chiede che siano esplicitati tutti gli sforzi necessari a garantire l'accesso all'acqua alle popolazioni più povere entro il 2015"**.

Alla luce di quanto esposto il Parlamento, legittimamente, a ritenuto di non accogliere il parere che hanno espresso organismi territorialmente più vicini alla realtà dei cittadini, nonché alla realtà che gli stessi quotidianamente affrontano, né tantomeno considerare le risoluzioni Europee per stralciare e posporre l'approvazione dell'articolo riguardante questa delicata materia, ponendo nella Legge stessa i cosiddetti

"paletti" che garantissero un concreto e fattivo nonché adeguato livello di tutela dei cittadini.

Il Ministro Andrea RONCHI, assicura che, con il D.L. 135/09 approvato, **"non c'è nessuna privatizzazione dell'acqua"**

Per il servizio idrico viene specificato che le forme di affidamento devono avvenire nel rispetto dei principi di autonomia gestionale del soggetto gestore e di piena ed esclusiva proprietà pubblica delle risorse idriche". Spetta alle istituzioni pubbliche prendere decisioni "in ordine alla qualità e prezzo del servizio".

Sarà quindi un'Authority a fissare le tariffe, che potrebbe anche essere una branca dell'Autorità per l'energia.

**"Si e' detto strumentalmente che abbiamo privatizzato l'acqua. Questo e' semplicemente una strumentalizzazione politica che non corrisponde alla realtà e che respingiamo al mittente. L'acqua e', resta e sarà un bene pubblico non privatizzabile'**

Speriamo che quanto detto dal Ministro si realizzi anche se leggendo l'art. 15 molti interrogativi mi assalgono poiché le modifiche apportate all'art. 23 bis della legge del 2008, a mio avviso rafforzano ulteriormente lo spirito privatizzatore:

- **Possibilità di concessione del servizio in via esclusiva a società con capitale misto anche senza gara**

**d'appalto, ma con semplice scelta su libero mercato del socio privato, che dovrà detenere almeno il 40% della partecipazione aziendale;**

- **Annullamento dei contratti di affidamento alle ditte pubbliche in tutto il territorio nazionale entro il 31 dicembre 2011;**

- **Annullamento dei contratti alla naturale scadenza solo in caso di affidamento a ditte con capitale misto a condizione che la quota pubblica possieda non oltre il 30% del capitale complessivo.**

Ministro,

**"L'acqua e', resta e sarà un bene pubblico non privatizzabile" ...**

**POSSIANO CREDERCI ?**



## NATALE ... FESTA DI LUCE

di P. Giuseppe AURICCHIO (AE Comunità Masci Battipaglia 2)



Così la Chiesa prega in questo tempo: Perché a Natale i popoli della terra riconoscono nel Verbo Incarnato la luce che illumina ogni uomo e le Nazioni aprano le porte a Cristo, Salvatore del mondo.

Di luce è intessuta la festa del Natale, di luce è intrisa la liturgia della Notte di Natale.

Già il Profeta Isaia proclama la salvezza con un grande splendore: "Il popolo che camminava nelle tenebre vide una grande luce".

La luce si riversa sui pastori che nella notte vegliano sui loro greggi: "La gloria del Signore li avvolse di luce".

Sarà quella luce a guidarli alla grotta ed adorare il Messia.

**Gesù è luce.**



**Il Natale esige una scelta.**

Ci chiede di uscire dalle tenebre per andare verso la luce

Ci chiede di uscire dai sentieri oscuri dell'indifferenza o del male per entrare nelle strade illuminate dell'amore di Cristo.

La grazia di Cristo non può illuminare se chiudiamo il cuore all'amore, se restiamo ancorati alle nostre false sicurezze, se rifiutiamo speranza e fiducia!

Risuona ancora nei nostri cuori il grido con cui Papa Giovanni Paolo II si presentò alla Chiesa e al mondo:

**"Non abbiate paura! Aprite, anzi spalancate le porte a Cristo!"**

Accogliamo in questi giorni di grazia la luce del Natale per camminare verso la luce e nella luce.

# SINODO DEI MAGISTER

Di Franz Petito

Io c'ero, anzi ... noi c'eravamo.



Il Sinodo continua ... 2.a parte.

I tre "saggi", come i tre "Magi" hanno consegnato il loro "dono" al Sinodo.

Il "dono" di **Enver Bardulla** ci stimola a riflettere sulla potenzialità dello scautismo e, indirettamente, sul futuro dello stesso che così si può sintetizzare: "...**lo scautismo è attuale se si rende sovversivo con nuove proposte dirompenti ed incisive tale da invertire lo status nichilista della società. Scegliere questa "Mission" è la più grande Buona Azione che possiamo fare, la più urgente, la più difficile**".

Il "dono" di **Fulvio De Giorgi** stimola le priorità di responsabilità per i laici cristiani di oggi: ... **"la coscienza 'escatologica', che deve dare forma alla nostra vita, non è l'attesa del Ritorno del Signore"?** (e perciò rendere non velleitaria la rivoluzione cristiana). L'intervento si concentra su tre ritorni significativi del Vangelo:

Il ritorno del figliol prodigo:

Il ritorno a Gerusalemme dei discepoli di Emmaus;

Il ritorno del buon Samaritano.

Il "dono" di **Franco Passuelo**, ci conduce nella vita sociale della città, nella necessità e nell'opportunità di viverla con



**"Questo notiziario è uno strumento per tutti... usalo!... è anche TUO!"**

**Invia i tuoi articoli a  
relest@masci-battipaglia2.it**

partecipazione nello spirito che ci caratterizza.

Il dopo cena è stato allietato da canti e danze etniche e ... tutti a dormire.

Il sabato non poteva iniziare se non con le lodi e a seguire le riflessioni di **Lisa Cremaschi**, monaca della Comunità Monastica di Bose, **Il cristiano: un figlio che ritorna al Padre - Vangelo di Luca 15,11-22 -**.

"... Nessuno dei due figli ha capito veramente l'amore del Padre, ma c'è un figlio che lo ha capito: è Gesù... che non si è vergognato di chiamarci fratelli e ci ha indicato la *Via* per ritornare al Padre! La parabola non ha una conclusione... attende di trovare la risposta in noi, nella nostra vita. ..."

Lisa con le sue osservazioni, con le sue parole ci ha trasmesso l'amore verso il prossimo creando un'atmosfera di pace e serenità.



Dopo la presentazione degli elaborati dei questionari **"La Lente e il Telescopio"** a cura di Carla Collicelli, scout e vicepresidente del CENSIS i cui risultati sicuramente saranno tema di verifica, approfondimenti e discussione futura, ci siamo incontrati nel **"caminetto"** per confrontarci sul nostro modo di vivere il movimento. Ancora una volta emerge in moltissime comunità la difficoltà di confrontarsi con il "nuovo": nuovi ingressi, diversità di età. Sembra quasi vedere dei club chiusi. Ritengo che una comunità trasversale per età e condizioni favorisca lo stimolo al nuovo, al confronto continuo, a mettersi sempre in gioco senza ritenere di avere nel proprio cassetto le risposte di tutto e per tutto.

Prima della continuazione dei lavori pomeridiana dei caminetti, abbiamo ricevuto altri due "doni":

quello di **Stefano Pinna** che ha testimoniato il suo incontro casuale con la Bibbia e, goccia dopo goccia, la sua

## AGENDA

GENNAIO

Data da stabilire : USCITA DI ZONA — PAOLA con la Comunità di Belvedere Marittimo

FEBBRAIO

22 THINKING DAY

28 Convegno Regionale a Battipaglia dal tema:

**"L'ADULTO SCOUT"**



Alghero con il lancio degli aquiloni e con tanti arrivederci al prossimo incontro.

L'evento è stato pieno di emozioni, di arricchimento personale, presa di coscienza di fare parte di **un Movimento in movimento** con le sue certezze e le sue contraddizioni, di aver rivisto cari amici e conosciuti di nuovi.

Il ritorno non è stato silenzioso! Nell'autobus ci siamo scatenati con canti e bans per Marinella ... e pensavo ... poveri fratelli pugliesi che devono sopportare questi scalmati

condivisione. L'incontro è stato fautore della conoscenza dell'amore della sua vita: la moglie. Il suo racconto ha creato un momento coinvolgente: attraverso le sue parole è riuscito a rendere l'immagine dell'incontro con la persona che condivide le sue scelte di vita, l'incontro con Dio e il Cristo, facendoci rivivere i nostri incontri, le nostre emozioni vissute.

Il "dono" di **G. Antonio Farris**, è stata la testimonianza della sua scelta scout vissuta nella politica al servizio della polis, della gente. Ha applicato nella vita privata e pubblica la legge scout e la promessa. L'esposizione serena dei fatti coinvolgeva tutti in questa serenità condividendo quanto affermava. Un'altra stimolo per realizzare la nostra "Mission".

Al termine dell'incontro sono continuati i caminetti divisi in tre macro gruppi e ciascuno in sette sub-gruppi di lavoro con tematiche diverse, affinché si potesse giungere a delle conclusioni utili per tracciare il programma futuro.

Il dopo cena è stato "allietato" dalla veglia "dalla Babele alla Pentecoste" organizzata dalle comunità MASCI e gruppi AGESCI della Sardegna.

La domenica mattina dopo le lodi e le riflessioni di **Lisa Cremaschi** si è passato ai saluti, ai ringraziamenti e al discorso conclusivo del Segretario Nazionale Alberto Albertini:

**" ... E' necessario cambiare rotta, è necessario risalire la corrente, abbandonare il fiume e prenderne un altro ramo; mi sembra che in questi giorni noi Adulti Scout abbiamo individuato un nuovo corso d'acqua, quello "dell'impegno e della partecipazione" è un fiume difficile, sempre pieno di insidie, tumultuoso, pieno di mulinelli, di salti e rapide, è un fiume per così dire vivace, è il fiume preferito da canoisti perché fa vivere una vita piena di gioia, entusiasmo ma..... ti mette sempre a dura prova. E' quel fiume che B.P. ci indica nell'ultimo suo messaggio. ...".**

Tutti alla SS. Messa: una grandissima assise trasversale dai lupetti agli A. S. ottantenni.

La chiusura del Sinodo è avvenuta sui bastioni del forte di



nati e chiassosi campani. E mentre si era tra canti e barzellette, Marinella, ci invitò a pregare il Padre Nostro e iniziò " Ave Maria piena di grazie..." e noi sgomenti continuammo ma dopo la preghiera parti scherzosamente e fraternamente il tormentone: ... *Sei stata tu l'ingrata Marinella ... vatta a curcà ... accompagnati da ampi gesti delle braccia.*

Siamo saliti sul traghetto a Olbia occupando un angolo completo del ponte interno trasformandolo in un punto ristoro (accampamento) che offriva agli affamati pane, pecorino sardo, prosciutto, mortadelle, vino, frutta e tanta allegria. E' stato difficile chiudere quel cerchio, ma alla fine è stato chiuso e **così si è chiuso ... momentaneamente il Sinodo ad Alghero.**

**Grazie Alghero, grazie Sinodo e ... buona strada.**



**Contro il logorio della vita quotidiana  
...entra anche tu nel MASCI!**

**M.A.S.C.I. BATTIPAGLIA 2**  
**Via De Sio 12—84091 Battipaglia (SA)**  
[www.maschi-battipaglia2.it](http://www.maschi-battipaglia2.it)

